

Fumoir

5



1935. Il Fumoir nell'aspetto conferitogli da Portaluppi

Il Fumoir è l'ambiente che risente maggiormente delle trasformazioni apportate da Buzzi: il tavolino a spigoli vivi, le **poltrone a pozzetto** di gusto déco e il vivace lampadario a cerchi sovrapposti vengono sostituiti da divani con schienale curvilineo, console di richiamo settecentesco e un **camino** di sapore neorinascimentale, che conferiscono all'ambiente un'aura monumentale molto distante dall'essenzialità del progetto originario.

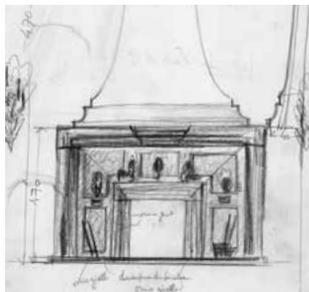
Le poltrone a pozzetto sopra citate vengono disegnate dall'allievo di Portaluppi Guglielmo Ulrich, che per i Necchi Campiglio progetta tavolini, sedie, poltrone, tavoli da muro e divani. Disegna, inoltre, tutto l'arredo del seminterrato, destinato in origine a salottino, sala proiezione e palestra, dove oggi sono esposti diversi disegni originali degli arredi proposti da Ulrich per la casa.



LO SAPEVI CHE

Guglielmo Ulrich (1904-1977), laureatosi in architettura al Politecnico di Milano, sin dagli esordi si dedica al disegno d'arredo; insieme a Renato Wild fonda *ARCA - Società Arredamento Casa*, la cui produzione viene documentata nelle riviste di architettura e di arredamento dell'epoca. I suoi mobili, dal sobrio disegno moderno, sono caratterizzati dai contrasti di colore offerti dalle naturali cromie dei materiali: Ulrich è un fervido sperimentatore e fa grande uso tanto di pelli e legni rari (pero, cedro, zebrano, palma) quanto di materiali nuovi (mica, prystal, xantal, anticorodal).

Buzzi sostituisce il **camino** basso di Portaluppi, dall'essenziale profilo geometrico e inserito in un unico mobile che correva lungo tutta la parete, con un camino dalla ricca modanatura di richiamo rinascimentale. Tra gli altri interventi, l'architetto provvede a far coprire le originali **porte scorrevoli in radica di noce**, caratterizzate da un raffinato disegno a losanga di specchio, con un rivestimento bianco, rimosso dal FAI durante i lavori di restauro nell'intento di ripristinare l'aspetto originario degli apparati decorativi.



Uno degli studi di Buzzi per il camino



Le porte a scomparsa con decoro a losanga



Un particolare del sistema dei serramenti



L'innovativa soluzione dei termoconvettori

Per rispondere alle esigenze di comfort e modernità richieste dalla borghesia industriale dell'epoca, Portaluppi adotta diverse soluzioni innovative. Di particolare rilievo sono i **serramenti e gli infissi**, con triplice sistema di chiusura scorrevole e a **scomparsa**, e i modernissimi **termoconvettori** per il riscaldamento, alloggiati nelle soglie e negli imbotti laterali delle finestre. Questo sistema viene descritto sulle riviste dell'epoca come ingegnosa soluzione al "problema architettonico moderno dell'impianto di riscaldamento invisibile".

Il Fumoir è l'ambiente dove le **sorelle Necchi trascorrono solitamente il pomeriggio** ed è qui che alle sedici prendono il caffè, talvolta in compagnia dei frequentatori della casa, come testimonia la fotografia che ritrae la principessa Maria Gabriella di Savoia su uno dei divani. Tra le abitudini quotidiane di Gigina e Nedda, si annoverano, al mattino, le visite in centro per lo shopping e, nel tardo pomeriggio, le passeggiate in giardino, che spesso si concludono con un giro tra le piante della **serra**, un tempo ospitata nell'attuale Bi-glietteria.



Maria Gabriella di Savoia nel Fumoir



La serra prima dei lavori del FAI